

INDICE

1.NOVA_N - 05/12/2024 10.15.19 - Imprese: Univendita-Confcommercio, bene senatori Fiananze su credito al consumo

2.DIRE - 05/12/2024 10.32.15 - IMPRESE. UNIVENDITA: BENE COMMISSIONE FINANZE SU CREDITO AL CONSUMO

3.NOVC - 05/12/2024 10.42.09 - IMPRESE, UNIVENDITA-CONFCOMMERCIO: BENE SENATORI FINANZE SU CREDITO AL CONSUMO

4.O2 - 05/12/2024 10.51.20 - Univendita, bene commissione Finanze su credito al consumo

5.TMN - 05/12/2024 11.02.31 - Univendita: bene commissione finanze su credito al consumo

6.ADNK - 05/12/2024 11.45.44 - COMMERCIO: UNIVENDITA-CONFCOMMERCIO, BENE SENATORI COMM. FINANZE SU CREDITO AL CONSUMO =

7.LAB - 05/12/2024 12.44.19 - COMMERCIO: UNIVENDITA-CONFCOMMERCIO, BENE SENATORI COMM. FINANZE SU CREDITO AL CONSUMO =

Imprese: Univendita-Confcommercio, bene senatori Finanze su credito al consumo

NOVA0090 3 POL 1 NOV ECO INT

Imprese: Univendita-Confcommercio, bene senatori Finanze su credito al consumo

Roma, 05 dic - (Nova) - "Lo avevamo evidenziato in modo chiaro nelle settimane scorse e siamo lieti che adesso la commissione Finanze del Senato ci dia ragione nel suo parere alla legge di delegazione europea che recepirà nel nostro ordinamento la direttiva Ue sul credito al consumo". Lo dichiara in una nota **Ciro Sinatra**, presidente Univendita, la maggiore associazione della vendita diretta, aderente a Confcommercio, in relazione alle osservazioni della sesta commissione sul testo in esame alla commissione Politiche Ue di palazzo Madama. "I senatori della Finanze confermano l'importanza che, in sede di recepimento, venga mantenuta la definizione di 'creditore' contenuta nella direttiva 2023/2225, confermandola nel suo attuale perimetro - spiega Sinatra - e non restringendola a beneficio esclusivo di banche e finanziarie. La dilazione di pagamento senza interessi, costi e spese per il consumatore è infatti uno strumento importantissimo a disposizione delle imprese della vendita diretta, un meccanismo che dà respiro al nostro comparto, favorisce i consumi con proposte di ammortamento flessibili e personalizzate, ma soprattutto, in definitiva, supporta la crescita del sistema economico". Il presidente Univendita conclude: "Ecco perché, forti di un autorevole parere istituzionale che conferma la bontà delle nostre posizioni, chiediamo il mantenimento di questa prerogativa per le aziende diverse da quelle finanziarie, a partire dalle nostre associate, con procedure e adempimenti burocratici semplificati in ragione dell'assenza di indagini patrimoniali e gravami a carico della clientela. Ci auguriamo che la commissione Politiche Ue tenga conto del parere dei colleghi della sesta commissione e auspichiamo un recepimento pienamente aderente alla norma europea". (Com)

NNNN

DIRE, 05/12/2024

IMPRESE. UNIVENDITA: BENE COMMISSIONE FINANZE SU CREDITO AL CONSUMO

DIR0591 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

IMPRESE. UNIVENDITA: BENE COMMISSIONE FINANZE SU CREDITO AL CONSUMO

(DIRE) Roma, 5 dic. - "Lo avevamo evidenziato in modo chiaro nelle settimane scorse e siamo lieti che adesso la commissione Finanze del Senato ci dia ragione nel suo parere alla legge di delegazione europea che recepirà nel nostro ordinamento la direttiva Ue sul credito al consumo". Lo dichiara **Ciro Sinatra**, presidente Univendita, la maggiore associazione della vendita diretta, aderente a Confcommercio, in relazione alle osservazioni della sesta commissione sul testo in esame alla commissione Politiche Ue di Palazzo Madama.

"I senatori della Finanze confermano l'importanza che, in sede di recepimento, venga mantenuta la definizione di 'creditore' contenuta nella direttiva 2023/2225, confermandola nel suo attuale perimetro - spiega Sinatra - e non restringendola a beneficio esclusivo di banche e finanziarie. La dilazione di pagamento senza interessi, costi e spese per il consumatore è infatti uno strumento importantissimo a disposizione delle imprese della vendita diretta, un meccanismo che dà respiro al nostro comparto, favorisce i consumi con proposte di ammortamento flessibili e personalizzate, ma soprattutto, in definitiva, supporta la crescita del sistema economico".

Il presidente Univendita conclude: "Ecco perché, forti di un autorevole parere istituzionale che conferma la bontà delle nostre posizioni, chiediamo il mantenimento di questa prerogativa per le aziende diverse da quelle finanziarie, a partire dalle nostre associate, con procedure e adempimenti burocratici semplificati in ragione dell'assenza di indagini patrimoniali e gravami a carico della clientela. Ci auguriamo che la commissione Politiche Ue tenga conto del parere dei colleghi della sesta commissione e auspichiamo un recepimento pienamente aderente alla norma europea".

(Tar/Dire)

10:31 05-12-24

NNNN

IMPRESE, UNIVENDITA-CONFCOMMERCIO: BENE SENATORI FINANZE SU CREDITO AL CONSUMO

9CO1598699 4 ECO ITA R01

IMPRESE, UNIVENDITA-CONFCOMMERCIO: BENE SENATORI FINANZE SU CREDITO AL CONSUMO

(9Colonne) Roma, 5 dic - "Lo avevamo evidenziato in modo chiaro nelle settimane scorse e siamo

lieti che adesso la commissione Finanze del Senato ci dia ragione nel suo parere alla legge di delegazione europea che recepirà nel nostro ordinamento la direttiva Ue sul credito al consumo". Lo dichiara **Ciro Sinatra**, presidente Univendita, la maggiore associazione della vendita diretta, aderente a Confcommercio, in relazione alle osservazioni della sesta commissione sul testo in esame alla commissione Politiche Ue di Palazzo Madama. "I senatori della Finanze confermano l'importanza che, in sede di recepimento, venga mantenuta la definizione di 'creditore' contenuta nella direttiva 2023/2225, confermandola nel suo attuale perimetro - spiega Sinatra - e non restringendola a beneficio esclusivo di banche e finanziarie. La dilazione di pagamento senza interessi, costi e spese per il consumatore è infatti uno strumento importantissimo a disposizione delle imprese della vendita diretta, un meccanismo che dà respiro al nostro comparto, favorisce i consumi con proposte di ammortamento flessibili e personalizzate, ma soprattutto, in definitiva, supporta la crescita del sistema economico". Il presidente Univendita conclude: "Ecco perché, forti di un autorevole parere istituzionale che conferma la bontà delle nostre posizioni, chiediamo il mantenimento di questa prerogativa per le aziende diverse da quelle finanziarie, a partire dalle nostre associate, con procedure e adempimenti burocratici semplificati in ragione dell'assenza di indagini patrimoniali e gravami a carico della clientela. Ci auguriamo che la commissione Politiche Ue tenga conto del parere dei colleghi della sesta commissione e auspichiamo un recepimento pienamente aderente alla norma europea". (Roc)

051041 DIC 24

02, 05/12/2024

Univendita, bene commissione Finanze su credito al consumo

Univendita, bene commissione Finanze su credito al consumo

'Venga mantenuta la definizione di creditore'

(ANSA) - ROMA, 05 DIC - "Lo avevamo evidenziato in modo chiaro nelle settimane scorse e siamo lieti che adesso la commissione Finanze del Senato ci dia ragione nel suo parere alla legge di delegazione europea che recepirà nel nostro ordinamento la direttiva Ue sul credito al consumo".

Lo dichiara **Ciro Sinatra**, presidente Univendita, la maggiore associazione della vendita diretta, aderente a Confcommercio, in relazione alle osservazioni della sesta commissione sul testo in esame alla commissione Politiche Ue di Palazzo Madama.

"I senatori della Finanze confermano l'importanza che, in sede di recepimento, venga mantenuta la definizione di 'creditore' contenuta nella direttiva 2023/2225, confermandola nel suo attuale perimetro - spiega Sinatra - e non restringendola a beneficio esclusivo di banche e finanziarie. La dilazione di pagamento senza interessi, costi e spese per il consumatore è infatti uno strumento importantissimo a disposizione delle imprese della vendita diretta, un meccanismo che dà respiro al nostro comparto, favorisce i consumi con proposte di ammortamento flessibili e personalizzate, ma soprattutto, in definitiva, supporta la crescita del sistema economico".

Il presidente Univendita conclude: "Ecco perché, forti di un autorevole parere istituzionale che conferma la bontà delle nostre posizioni, chiediamo il mantenimento di questa prerogativa per le aziende diverse da quelle finanziarie, a partire dalle nostre associate, con procedure e adempimenti burocratici semplificati in ragione dell'assenza di indagini patrimoniali e gravami a carico della clientela. Ci auguriamo che la commissione Politiche Ue tenga conto del parere dei colleghi della sesta commissione e auspichiamo un recepimento pienamente aderente alla norma europea". (ANSA).

2024-12-05T10:51:00+01:00

CN

ANSA per CAMERA02

<a

href="https://trust.ansa.it/676363861116a2d568b3b9521414ecf153530e5bb2d61cdee013055027e12b97
">https://trust.ansa.it/676363861116a2d568b3b9521414ecf153530e5bb2d61cdee013055027e12b97

Univendita: bene commissione finanze su credito al consumo

Univendita: bene commissione finanze su credito al consumo Univendita: bene commissione finanze su credito al consumo

Roma, 5 dic. (askanews) - "Lo avevamo evidenziato in modo chiaro nelle settimane scorse e siamo lieti che adesso la commissione Finanze del Senato ci dia ragione nel suo parere alla legge di delegazione europea che recepirà nel nostro ordinamento la direttiva Ue sul credito al consumo". Lo dichiara **Ciro Sinatra**, presidente Univendita, la maggiore associazione della vendita diretta, aderente a Confcommercio, in relazione alle osservazioni della sesta commissione sul testo in esame alla commissione Politiche Ue di Palazzo Madama.

"I senatori della Finanze confermano l'importanza che, in sede di recepimento, venga mantenuta la definizione di 'creditore' contenuta nella direttiva 2023/2225, confermandola nel suo attuale perimetro - spiega Sinatra - e non restringendola a beneficio esclusivo di banche e finanziarie. La dilazione di pagamento senza interessi, costi e spese per il consumatore è infatti uno strumento importantissimo a disposizione delle imprese della vendita diretta, un meccanismo che dà respiro al nostro comparto, favorisce i consumi con proposte di ammortamento flessibili e personalizzate, ma soprattutto, in definitiva, supporta la crescita del sistema economico". Il presidente Univendita conclude: "Ecco perché, forti di un autorevole parere istituzionale che conferma la bontà delle nostre posizioni, chiediamo il mantenimento di questa prerogativa per le aziende diverse da quelle finanziarie, a partire dalle nostre associate, con procedure e adempimenti burocratici semplificati in ragione dell'assenza di indagini patrimoniali e gravami a carico della clientela. Ci auguriamo che la commissione Politiche Ue tenga conto del parere dei colleghi della sesta commissione e auspichiamo un recepimento pienamente aderente alla norma europea".

red-Cam 20241205T110213Z

COMMERCIO: UNIVENDITA-CONFCOMMERCIO, BENE SENATORI COMM. FINANZE SU CREDITO AL CONSUMO =

ADN0317 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

COMMERCIO: UNIVENDITA-CONFCOMMERCIO, BENE SENATORI COMM. FINANZE SU CREDITO AL CONSUMO =

Roma, 5 dic. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo avevamo evidenziato in modo chiaro nelle settimane scorse e siamo lieti che adesso la commissione Finanze del Senato ci dia ragione nel suo parere alla legge di delegazione europea che recepirà nel nostro ordinamento la direttiva Ue sul credito al consumo". Lo dichiara Ciro Sinatra, presidente Univendita, la maggiore associazione della vendita diretta, aderente a Confcommercio, in relazione alle osservazioni della sesta commissione sul testo in esame alla commissione Politiche Ue di Palazzo Madama.

"I senatori della Finanze confermano l'importanza che, in sede di recepimento, venga mantenuta la definizione di 'creditore' contenuta nella direttiva 2023/2225, confermandola nel suo attuale perimetro - spiega Sinatra - e non restringendola a beneficio esclusivo di banche e finanziarie. La dilazione di pagamento senza interessi, costi e spese per il consumatore è infatti uno strumento importantissimo a disposizione delle imprese della vendita diretta, un meccanismo che dà respiro al nostro comparto, favorisce i consumi con proposte di ammortamento flessibili e personalizzate, ma soprattutto, in definitiva, supporta la crescita del sistema economico".

Il presidente Univendita conclude: "Ecco perché, forti di un autorevole parere istituzionale che conferma la bontà delle nostre posizioni, chiediamo il mantenimento di questa prerogativa per le aziende diverse da quelle finanziarie, a partire dalle nostre associate, con procedure e adempimenti burocratici semplificati in ragione dell'assenza di indagini patrimoniali e gravami a carico della clientela. Ci auguriamo che la commissione Politiche Ue tenga conto del parere dei colleghi della sesta commissione e auspichiamo un recepimento pienamente aderente alla norma europea".

(Pal/Labitalia)

ISSN 2465 - 1222

05-DIC-24 11:45

NNNN

COMMERCIO: UNIVENDITA-CONFCOMMERCIO, BENE SENATORI COMM. FINANZE SU CREDITO AL CONSUMO =

LAB0129 7 LAV 0 LAB LAV NAZ

COMMERCIO: UNIVENDITA-CONFCOMMERCIO, BENE SENATORI COMM. FINANZE SU
CREDITO AL CONSUMO =

Roma, 5 dic. (Labitalia) - "Lo avevamo evidenziato in modo chiaro nelle settimane scorse e siamo lieti che adesso la commissione Finanze del Senato ci dia ragione nel suo parere alla legge di delegazione europea che recepirà nel nostro ordinamento la direttiva Ue sul credito al consumo". Lo dichiara **Ciro Sinatra**, presidente Univendita, la maggiore associazione della vendita diretta, aderente a Confcommercio, in relazione alle osservazioni della sesta commissione sul testo in esame alla commissione Politiche Ue di Palazzo Madama.

"I senatori della Finanze confermano l'importanza che, in sede di recepimento, venga mantenuta la definizione di 'creditore' contenuta nella direttiva 2023/2225, confermandola nel suo attuale perimetro - spiega Sinatra - e non restringendola a beneficio esclusivo di banche e finanziarie. La dilazione di pagamento senza interessi, costi e spese per il consumatore è infatti uno strumento importantissimo a disposizione delle imprese della vendita diretta, un meccanismo che dà respiro al nostro comparto, favorisce i consumi con proposte di ammortamento flessibili e personalizzate, ma soprattutto, in definitiva, supporta la crescita del sistema economico".

Il presidente Univendita conclude: "Ecco perché, forti di un autorevole parere istituzionale che conferma la bontà delle nostre posizioni, chiediamo il mantenimento di questa prerogativa per le aziende diverse da quelle finanziarie, a partire dalle nostre associate, con procedure e adempimenti burocratici semplificati in ragione dell'assenza di indagini patrimoniali e gravami a carico della clientela. Ci auguriamo che la commissione Politiche Ue tenga conto del parere dei colleghi della sesta commissione e auspichiamo un recepimento pienamente aderente alla norma europea".

(Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

05-DIC-24 12:43

NNNN